

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-2327 del 09/05/2022
Oggetto	D.Lgs. 387/03, L.R. n. 26/04. Voltura in favore di Antaram S.r.l. dell'Autorizzazione Unica rilasciata con D.G.P. 330 del 28.06.2011, prot. prov. n. 69400/2011, dalla Provincia di Forlì-Cesena alla Società Agricola Pian della Bora S.r.l., relativa alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo "fotovoltaico" di potenzialità pari a 647,66 kWp, realizzato in Comune di Rocca San Casciano, località Monte Colombo - Podere Strada Vecchia.
Proposta	n. PDET-AMB-2022-2478 del 09/05/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno nove MAGGIO 2022 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.Lgs. 387/03, L.R. n. 26/04. **Voltura** in favore di **Antaram S.r.l.** dell'Autorizzazione Unica rilasciata con **D.G.P. 330 del 28.06.2011**, prot. prov. n. 69400/2011, dalla Provincia di Forlì-Cesena alla Società Agricola Pian della Bora S.r.l., relativa alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo "fotovoltaico" di potenzialità pari a 647,66 kWp, realizzato in **Comune di Rocca San Casciano**, località Monte Colombo - Podere Strada Vecchia.

LA DIRIGENTE DELEGATA

Visti:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;
- la Legge 9 gennaio 1991, n. 9 *"Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale: aspetti istituzionali, centrali idroelettriche ed elettrodotti, idrocarburi e geotermia, autoproduzione e disposizioni fiscali"*
- il D.Lgs. 16 marzo 1999, n. 79 *"Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica"*;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 *"Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità"*;
- la Legge 23 agosto 2004, n. 239 *"Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia"*;
- il D.Lgs. 03 aprile 2006, n. 152 *"Norme in materia ambientale"*;
- la Legge 24 dicembre 2007, n. 244 *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria 2008)"*;
- la Deliberazione 23 luglio 2008 - ARG/elt 99/08 dell'Autorità per l'Energia Elettrica e del Gas *"Testo integrato delle condizioni tecniche ed economiche per la connessione alle reti elettriche con obbligo di connessione di terzi degli impianti di produzione di energia elettrica (Testo Integrato delle Connessioni Attive – TICA)"*;
- la Legge 23 luglio 2009, n. 99 *"Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia"*;
- la Deliberazione 04 agosto 2010 - ARG/elt 125/10 dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas *"Modifiche e integrazioni alla deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas ARG/elt 99/08 in materia di condizioni tecniche ed economiche per la connessione alle reti con obbligo di connessione di terzi degli impianti di produzione (TICA)"*;
- il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 10 settembre 2010 *"Linee guida per l'autorizzazione degli impianti da fonti rinnovabili"*;
- il D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28 *"Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE"*;
- la Legge Regionale 23 dicembre 2004, n. 26 *"Disciplina della programmazione territoriale ed altre disposizioni in materia di energia"*;
- la Deliberazione di Assemblea Legislativa 26 dicembre 2010, n. 28 *"Prima individuazione delle aree e dei siti per l'installazione di impianti di produzione di energia elettrica mediante l'utilizzo della fonte energetica rinnovabile solare fotovoltaica"*;
- la Deliberazione di Giunta regionale del 17 gennaio 2011, n. 46 *"Ricognizione delle aree oggetto della"*

deliberazione dell'Assemblea legislativa del 6 dicembre 2010, n. 28 (recante "Prima individuazione delle aree e dei siti per l'installazione di impianti di produzione di energia elettrica mediante l'utilizzo della fonte energetica rinnovabile solare fotovoltaica");

- la Cartografia allegata alla Deliberazione di Giunta regionale del 17 gennaio 2011, n. 46 *"Carta unica dei criteri generali di localizzazione degli impianti fotovoltaici"*;
- la Circolare della Regione Emilia-Romagna, PG.2011/0084824 del 04 aprile 2011, *"Prime indicazioni sui titoli idonei per la realizzazione di impianto fotovoltaico, sul dimensionamento complessivo e sulla localizzazione dei medesimi impianti, qualora il soggetto abbia la disponibilità di più aree."*;
- la Circolare della Regione Emilia-Romagna, PG.2011/0098128 del 18 aprile 2011, *"Integrazioni alle 'Prime indicazioni sui titoli idonei per la realizzazione di impianto fotovoltaico...' di cui alla nota n. 84824 del 4 aprile 2011."*;
- la Deliberazione di Giunta regionale del 24 ottobre 2011 n. 1514 *"Accordo per l'incentivazione della produzione di energia elettrica da fotovoltaico di cui alla D.G.R. n. 1045/2010: Approvazione linee guida per la costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici sulle aree di sedime delle discariche esaurite"*.
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"*;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 14 dicembre 2015 n. 2067 *"Attuazione della Direttiva 2000/60/CE: contributo della Regione Emilia-Romagna ai fini dell'aggiornamento/riesame dei Piani di Gestione Distrettuali 2015-2021"*;
- la Nota del Direttore generale Arpae PGDG/2015/7546 del 31 dicembre 2015 *"Prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria ed autorizzazione ambientale assegnate all'Agenzia regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) dalla legge regionale 30 luglio 2015 n.13"*;
- la Deliberazione del Direttore Generale 15 aprile 2016 n. 55 *"Direzione Amministrativa. Definizione dei contenuti e delle modalità di presentazione ad Arpae Emilia-Romagna della garanzia finanziaria prevista per gli impianti di produzione di energia da da fonti rinnovabili"*;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 05 giugno 2019 n. 926 *"Approvazione della deliberazione del direttore generale dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna DEL-2019-55 - Approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni Arpae -"*;

Richiamati:

- il D.Lgs. 387/03, concernente *"Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità"*;
- la Legge Regionale 23 dicembre 2004, n. 26 *"Disciplina della programmazione territoriale ed altre disposizioni in materia di energia"*;
- la L.R. 13/2015 con cui la Regione Emilia-Romagna ha disciplinato il riordino e l'esercizio delle funzioni in materia di Ambiente ed Energia, stabilendo che le funzioni svolte su delega regionale dalle Province fino al 31.12.2015 debbano essere esercitate dalla medesima Regione per il tramite di Arpae che è subentrata nella titolarità dei procedimenti autorizzatori a far data dal 01.01.2016;

Considerato che con Autorizzazione Unica rilasciata, ai sensi dell'art. 12 comma 3 del D.Lgs. n. 387/2003, con **D.G.P. 330 del 28.06.2011**, prot. prov. n. 69400/2011, la Provincia di Forlì-Cesena autorizzò la Società Agricola Pian della Bora S.r.l. (sede legale in via Pian della Bora n. 159/A – Località Spinello, 47018 Santa Sofia (FC), C.F. e P.IVA: 03908670403) alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo **"fotovoltaico"** di potenzialità pari a 647,66 kWp, da realizzarsi in **Comune di Rocca San Casciano**, località Monte Colombo - Podere Strada Vecchia;

Vista la nota pervenuta tramite PEC in data 28.03.2022, acquisita al PG/2022/51040 (successivamente integrata in data 01.04.2022, con nota acquisita al PG/2022/5507), con cui **Antaram S.r.l.** (con sede legale in corso Diaz 64 angolo via Bella n. 6, Comune di Forlì (FC), C.F. e P.IVA: 03761110406) ha richiesto di subentrare alla Società Agricola Pian della Bora S.r.l. nella titolarità dell'**Autorizzazione Unica** rilasciata con **D.G.P. n. 330 del 28.06.2011**, prot. prov. n. 69400/2011, relativa all'impianto indicato in oggetto;

Premesso che:

- la proprietà superficaria dell'impianto passò dalla Società Agricola Pian della Bora S.r.l. all'Impresa Individuale Rolli Luciana con contratto di compravendita a firma del Notaio Dott. Mario De Simone (registrato a Forlì in data 31.12.2014 n. 8370 e trascritto all'Agenzia del Territorio di Forlì il 02.01.2015 art. 48);
- in data 10.02.2015, relativamente all'impianto in oggetto, l'Impresa Individuale Rolli Luciana (in qualità di subentrante), congiuntamente dalla Società Agricola Pian della Bora S.r.l. (in qualità di cedente) presentarono una richiesta di voltura (acquisita al prot. prov. n. 13188/2015);
- l'istanza di voltura fu poi ripresentata in data 02.10.2015 (acquisita al prot. prov. n. 85929/2015) in seguito alla nota di improcedibilità inoltrata dalla Provincia in data 19.02.2015, prot. prov. n. 17639/2015;
- l'istanza di voltura fu giudicata nuovamente non procedibile dalla Provincia di Forlì-Cesena, per carenza della documentazione minima necessaria, con nota del 14.10.2015 (registrata al prot. prov. n. 89006/2015);
- per quanto descritto ai punti precedenti, la titolarità formale dell'atto autorizzativo non fu volturata alla nuova proprietaria dell'impianto, l'Impresa Individuale Rolli Luciana;

Considerato che l'istanza di voltura pervenuta in data 28.03.2022 e acquisita al PG/2022/51040 è stata presentata congiuntamente da:

- **Antaram S.r.l.** in qualità di **subentrante**;
- **Società individuale Rolli Luciana** in qualità di **cedente del diritto di proprietà superficaria dell'impianto**;
- **Società Agricola Pian della Bora S.r.l.** in qualità di **cedente della titolarità formale dell'atto autorizzativo** rilasciato con D.G.P. n. 330 del 28/06/2011;

Tenuto conto che la richiesta di volturazione di cui in oggetto, pervenuta in data 28.03.2022, con nota acquisita al PG/2022/51040 e successivamente integrata in data 01.04.2022, con nota acquisita al PG/2022/5507, è stata presentata in seguito alla stipula dell'atto di conferimento a firma del Notaio Avv. Marco Maltoni (registrato a Forlì in data 06.12.2021 n. 10702 Serie 1T e trascritto a Forlì il 07.12.2021 R.G. n. 23710 R.P. n. 16425), con cui è stato stabilito il conferimento della **Società individuale Rolli Luciana** nella società **Antaram S.r.l.** e quindi anche il conferimento in favore di **Antaram S.r.l.** della proprietà superficaria dell'impianto fotovoltaico di cui in oggetto;

Dato atto che, con nota del 04.04.2022, PG/2022/55752, questa Agenzia ha avviato il procedimento amministrativo, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90, con decorrenza dall' 01.04.2022, data di completamento dell'istanza;

Considerato che con la medesima nota di cui al capoverso precedente questa Agenzia ha chiesto al Comune di Rocca San Casciano e all'Unione dei Comuni della Romagna forlivese – Unione montana di esprimere il proprio parere di competenza relativamente all'istanza di voltura ricevuta, con particolare riferimento all'avvenuto adempimento da parte dell'impresa subentrante della prescrizione relativa alla garanzia finanziaria contenuta nell'atto autorizzativo, che viene di seguito richiamata:

“Prima dell'inizio dei lavori la Ditta dovrà corrispondere una cauzione in favore del Comune a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino, mediante fideiussione bancaria o assicurativa il cui importo è pari al valore delle opere di messa in pristino o delle misure di reinserimento o recupero ambientale come indicate dalla Ditta e riportate al punto 1; il Comune sarà tenuto ad eseguire le opere di rimessa in pristino o le misure di reinserimento o recupero ambientale in

caso di inadempienza della Ditta; tale cauzione è rivalutata sulla base del tasso di inflazione programmata ogni 5 anni”;

Precisato che l'importo della cauzione indicato al sopraccitato punto 1 dell'atto autorizzativo risulta pari a 14.310,00 Euro + IVA;

Preso atto del parere favorevole al rilascio della voltura di cui in oggetto, espresso dall'Unione dei Comuni della Romagna Forlivese – Unione montana con nota acquisita al PG/2022/75747 del 06.05.2022, il cui contenuto viene di seguito integralmente riportato:

“Vista la richiesta di parere pervenuta dal Comune di Rocca San Casciano, assunta agli atti con nota prot. 7492 del 5 Aprile 2022 relativa all'istanza in argomento;

Esaminata la documentazione agli atti non si ravvisano motivi ostativi alla volturazione dell'autorizzazione;

Si comunica altresì, in ordine alla cauzione a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino, che, in adempimento a quanto prescritto nell'atto autorizzativo, è stato rideterminato l'importo attraverso la rivalutazione sulla base del tasso di inflazione; l'importo rivalutato ammonta a complessivi Euro 19.147,58 IVA inclusa (14,310,00 + IVA22% + tassi di inflazione dal 2011 al 2021);

La cauzione, in favore del Comune, potrà essere garantita mediante fidejussione bancaria o assicurativa da presentare prima del rilascio della voltura.”;

Tenuto conto che entro i termini previsti e comunque ad oggi non è pervenuta alcuna comunicazione da parte del Comune di Rocca San Casciano;

Precisato che la ditta ha provveduto a effettuare il pagamento degli oneri istruttori, ammontanti a 26,00 Euro, ai sensi di quanto previsto dall'art. 8 del tariffario delle prestazioni di Arpae, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 14 dell' 11 gennaio 2016 e revisionato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 926 del 5 giugno 2019;

Considerato che la richiesta di comunicazione liberatoria antimafia, ai sensi dell'art. 88, comma 1 del D.Lgs. 159/2011, per **Antaram S.r.l.**, inoltrata in data 06.04.2022 e acquisita dalla Banca Dati Nazionale Unica della Documentazione Antimafia, con protocollo n. PR_FCUTG_Ingresso_0025230_20220406, ha trovato riscontro nella nota del 12.04.2022, con cui è stato comunicato che, a carico della ditta, non sussistono le cause di decadenza, di sospensione, o di divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011;

Considerato che:

- come specificato nella nota di avvio del procedimento del 04.04.2022, PG/2022/55752, eventuali richieste di integrazioni da parte degli enti coinvolti nel procedimento sarebbero dovute pervenire ad Arpae entro il 19.04.2022;
- il parere dell'Unione sopra riportato non è pervenuto entro i tempi previsti per le eventuali richieste di integrazioni documentali da inoltrare alla ditta;
- non è stato pertanto possibile richiedere alla ditta la presentazione di ulteriore documentazione prima del rilascio dell'atto di voltura;

Tenuto conto che nel parere dell'Unione non vengono rilevati motivi ostativi al rilascio della voltura di cui in oggetto;

Ritenuta pertanto accoglibile, alla luce di quanto sopra riportato, la richiesta della ditta e ritenuto di poter procedere pertanto alla voltura della succitata Autorizzazione Unica rilasciata con D.G.P. n. 330 del 28.06.2011, prot. prov. n. 69400/2011, in favore di **Antaram S.r.l.**;

Ritenuto congruo inserire come prescrizione nel presente atto di voltura quanto richiesto in merito alla presentazione della cauzione nell'ultimo capoverso del parere dell'Unione;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n.1181 del 23 luglio 2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. n.13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i

procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale della Regione Emilia-Romagna n. DEL-2015-99 del 30.12.15 e s.m.i. recante “*Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa, delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015*”;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. DEL-2019-114 del 19.11.2019 con la quale è stato conferito l'incarico Dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. DEL-2019-96 del 23.09.2019 con la quale sono stati istituiti gli Incarichi di Funzione in Arpae Emilia-Romagna per il triennio 2019/2022;

Vista la Determinazione del Dirigente Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. 876/2019 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di funzione dal 01.11.2019 al 31.10.2022;

Vista la nota del 31/12/2021 assunta al PG/2021/201008, con la quale la Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena ha delegato le funzioni afferenti all'incarico di Funzione “*Autorizzazioni complesse ed Energia*” alla Dott.ssa Tamara Mordenti in qualità di dirigente presso il medesimo servizio a far data dal 01/01/2022;

Dato atto che il Responsabile del procedimento Ing. Michele Maltoni e la sottoscritta, in riferimento al procedimento relativo alla presente autorizzazione, attestano l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 come introdotto dalla L. n. 190/2012;

Per quanto in premessa specificato, su proposta del Responsabile di Procedimento,

DETERMINA

- **di volturare**, alla luce delle motivazioni riportate in premessa, in favore di **Antaram S.r.l.**, con sede legale in corso Diaz 64 angolo via Bella n. 6, Comune di Forlì (FC), C.F. e P.IVA: 03761110406, l'Autorizzazione Unica rilasciata dalla Provincia di Forlì-Cesena, con **D.G.P. n. 330 del 28.06.2011**, prot. prov. n. 69400/2011, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/03, alla Società Agricola Pian della Bora S.r.l., inerente alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo **fotovoltaico**, di potenzialità pari a 647,66 kWp, realizzato in **Comune di Rocca San Casciano**, località Monte Colombo - Podere Strada Vecchia;
- **di inserire** nell'atto autorizzativo le seguenti **prescrizioni**:
 - il subentrante nella titolarità dell'atto autorizzativo, **Antaram S.r.l. entro il 25.05.2022, dovrà adeguare l'importo della cauzione a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino, a quanto prescritto nell'atto autorizzativo**; in particolare tale importo dovrà essere adeguato al valore precisato dall'Unione nel proprio parere di competenza, pari a **Euro 19.147,58 IVA inclusa** (14,310,00 + IVA22% + tassi di inflazione dal 2011 al 2021);
 - il mancato adeguamento della garanzia finanziaria nei tempi di cui al punto precedente o l'eventuale mancato rinnovo della copertura fideiussoria in scadenza comporterà, previa diffida, la **revoca dell'autorizzazione rilasciata con D.G.P. n. 330 del 28.06.2011 e della presente relativa voltura**;
- **di precisare** inoltre che:
 - rimangono in vigore tutte le condizioni e prescrizioni contenute nell'autorizzazione unica rilasciata con D.G.P. n. 330 del 28.06.2011, non espressamente modificate con il presente atto;
 - il presente provvedimento deve essere conservato unitamente all'atto di autorizzazione vigente ed esibito agli organi di controllo che ne facciano richiesta;

- **di fare salvi:**
 - i diritti di terzi;
 - quanto previsto dalle leggi vigenti in materia urbanistica ed edilizia, nonché quanto previsto dagli strumenti urbanistici vigenti;
 - gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
 - eventuali modifiche alle normative vigenti;
- **di dare atto** che nei confronti della sottoscritta, Dr.ssa Tamara Mordenti, non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;
- **di dare atto** altresì che nella proposta del provvedimento acquisita in atti, il responsabile del procedimento, Ing. Michele Maltoni, attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;
- **di precisare** che avverso il presente atto può essere presentato ricorso nei modi di legge alternativamente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dal ricevimento dello stesso;
- **di inviare** copia del presente provvedimento al Servizio Territoriale di Arpae di Forlì-Cesena, all'Azienda USL di Romagna – D.S.P. di Forlì, al Comune di Rocca San Cacciano, all'Unione dei Comuni della Romagna Forlivese – Unione montana, al GSE S.p.A., alla Regione Emilia-Romagna - Servizio Ricerca, Innovazione, Energia ed Economia Sostenibile.

La Dirigente delegata

*Dott.ssa Tamara Mordenti**

* documento firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.